

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 26.03.2024
1/2024

Il **Consiglio comunale di Minusio** è convocato in **seduta straordinaria** presso l'**Aula Magna del Centro scolastico "Vignascia" (Via Vignascia 1)**

martedì 26 marzo 2024, ore 20:15

con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione **verbale** del Consiglio comunale, seduta dell'11 dicembre 2023
2. Domande di **naturalizzazione**
 - 2.1 MM N° **36/2023**
 - > concernente la domanda di naturalizzazione di Delgado Barbosa Arnaldo
 - 2.2 MM N° **37/2023**
 - > concernente la domanda di naturalizzazione di Kneževic Dragana e Luka
 - 2.3 MM N° **1/2024**
 - > concernente la domanda di naturalizzazione di Ferrollari Gaia
3. MM N° **2/2024**
 - > concernente la modifica della convenzione tra il Patriziato di Minusio e il Comune di Minusio riguardante la riva del lago
4. MM N° **3/2024**
 - > concernente l'adozione della variante (adeguamento) del Piano regolatore (PR) per l'ampliamento del porto comunale di Mappo
5. MM N° **4/2024**
 - > concernente la richiesta d'autorizzazione a intraprendere e/o stare in lite, e/o transigere, e/o compromettere a norma dell'art. 13 cpv. 1 lett. I) LOC con i responsabili e corresponsabili per l'intorbidimento dell'acqua di falda presso i pozzi in località Brere avvenuto durante le operazioni di svuotamento del bacino idroelettrico di Vogorno al fine di recuperare i costi sostenuti nell'attuazione delle misure di sicurezza
6. MM N° **5/2024**
 - > concernente la richiesta di un credito di fr. 176'500.00 per lo spostamento del quadro di telemetria e comando dell'acquedotto
7. **Mozioni e interpellanze**

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 26.03.2024
1/2024

* * * * *

Presidenza : on. Valentina Aricò

Scrutatori : on.li Giorgia Abrate e Annalisa Jorio

Segretario : avv. Yassin Benhamza

* * * * *

Appello di presenza

Presenti

Abrate Giorgia, Altuntas Mehmet, Ammann Anita, Aricò Valentina, Bionda Marian-gela, Bisi Vera, Branca Andrea, Clemente Ignazio, Donghi Patrick, Gobbi Kenzo, Gobbi Tiziano, Guscetti Giovanni, Impastato Irene, Jelmini Daphne, Jorio Annalisa, Laloli Nadine, Lukic Milkica, Marazza Michele, Martinoni Sara, Martinoni Stella, Mazzi-Damotti Massimo, Mazzi-Damotti Niccolò, Micheletti Nadia, Micheletti Soel, Mobiglia Emanuele, Mobiglia Massimo, Morgantini Simone, Pollini Dante Marco, Reyes Noè, Rossi Larry, Tami Ursula, Tomasetti Lorenzo, Trautmann Gabriella, Venturi Luca, von Känel Marco, Zwikirsch Aldo Daniele

Assenti scusati

Boissonnat Karin, Bonetti Niccolò

Assenti

Mondada Fiorenzo, Radovanovic Dario

> *Risultano presenti 36 Consiglieri comunali su 40*

* * * * *

Presenti per il Municipio

Dafond Felice (Sindaco), Mondada Renato (vice Sindaco), De Giorgi Paolo, Lafran-chi Massimo, Mazzoleni Alessandro, Provenzale Uriati Veronica, Vela Sergio

* * * * *

OSSERVAZIONI PRELIMINARI

La Presidente on. Valentina Aricò apre la seduta e, prima di procedere con l'ordine del giorno, ricorda le figure di:

- > **Franco Lafranchi**, deceduto all'età di 93 anni lo scorso 10 gennaio 2024, Consigliere comunale a Minusio fino al 1988 nelle fila dell'allora Partito Popolare Democratico (e già primo cittadino);
- > **Flavio Vela**, deceduto all'età di 82 anni lo scorso 23 febbraio 2024, Consigliere comunale a Minusio fino al 1992 per il Partito Liberale Radicale (e già primo cittadino).

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 26.03.2024

1/2024

A nome della collettività di Minusio esprime ai familiari le più sentite condoglianze ed invita i presenti ad alzarsi per un momento di raccoglimento.

Rileva poi che tutti i rapporti commissionali sono stati presentati e l'ordine del giorno può quindi venir trattato integralmente.

Ringrazia le Commissioni preposte per il prezioso lavoro.

Da ultimo sviluppa alcune riflessioni sull'incarico presidenziale che l'ha occupata durante l'anno 2023-2024:

"Mi sono più volte chiesta quali parole avrei voluto utilizzare per concludere questo mandato con la giusta retrospettiva e più incoraggiante prospettiva futura.

Ho deciso alla fine di concentrarmi sui fatti, fatti che ci hanno permesso di realizzare nuove opere, opere che tante volte sono state oggetto di discussioni, le quali non si sono mai rivelate mere a sé stesse, ma sono sempre state costruttive e focalizzate al bene delle persone.

Persone che svolgono il ruolo di Consiglieri comunali per le persone: è proprio su questa parola che voglio ancora più focalizzarmi, perché la politica - quella buona - ha come interesse principale le persone, servono persone con passione, dedizione e competenza per svolgere il ruolo di Consigliere comunale e queste persone devono svolgere il proprio importante compito focalizzandosi sul benessere dei cittadini, persone che operano per il bene dei cittadini e di conseguenza per il bene del Comune.

In questo anno ho conosciuto e apprezzato le persone che adesso siedono davanti a me, perché mai ho visto perdere il senso del nostro essere qui, anche se a volte con idee discordanti e con principi non affini sempre ognuno di noi è stato aperto al dialogo, aperto al confronto e disponibile all'incontro.

Dall'incontro delle nostre idee sono scaturiti importanti progetti e permettetemi di ricordarne alcuni: l'adeguamento delle fermate del bus come importante proposta di accessibilità al nostro sistema del trasporto pubblico a favore e a vantaggio delle persone, la conclusione del cantiere scuola dell'infanzia che ricordo è stata inaugurata ufficialmente proprio ieri pomeriggio: un altro tassello del nostro fare politica a vantaggio di famiglie e dei piccoli bimbi che vivono nel nostro Comune.

Il mio mandato termina qui a poche settimane dalle elezioni comunali che mai, come in questa occasione, segnano una svolta.

Il nostro Sindaco dopo 20 anni lascia la conduzione del Comune: al nostro Sindaco vanno i miei personali ringraziamenti e saluti.

Quale ultimo atto da Presidente del Consiglio comunale, volendo lasciarvi una prospettiva per il futuro, il mio sguardo non può che volgersi all'imminente votazione: vi saluto dunque con l'invito a votare e far votare, in quanto questo è il più importante diritto e dev'essere esercitato al fine d'individuare e proporre alla gestione del Comune persone che operano e opereranno per il bene delle persone, grazie."

Non vi sono ulteriori osservazioni: si può pertanto procedere con la trattazione dell'ordine del giorno.

* * * * *

TRATTANDE

1. Approvazione verbale del Consiglio comunale, seduta dell'11 dicembre 2023

Presenti 36 Consiglieri comunali su 40, il verbale viene approvato all'unanimità.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

2. Domande di naturalizzazione

2.1 MM N° 36/2023

> concernente la domanda di naturalizzazione di Delgado Barbosa Arnaldo

La Presidente on. Valentina Aricò segnala che a seguito della revisione del Regolamento comunale, entrata in vigore il 13.02.2024, è stato abolito l'istituto dell'esame sull'entrata in materia e pertanto apre la discussione sull'oggetto.

Nessuno interviene e,

Presenti 36 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

R I S O L V E :

1. È concessa l'attinenza comunale di Minusio a Delgado Barbosa Arnaldo, cittadino portoghese, nato il 22 maggio 1984.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

2.2 MM N° 37/2023

> concernente la domanda di naturalizzazione di Kneževic Dragana e Luka

La Presidente on. Valentina Aricò apre la discussione sull'oggetto.

Nessuno interviene e,

Presenti 36 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

R I S O L V E :

1. È concessa l'attinenza comunale di Minusio a Kneževic Dragana, cittadina croata, nata il 23 settembre 1980.
2. È concessa l'attinenza comunale di Minusio a Kneževic Luka, cittadino croato, nato il 22 luglio 2008.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

2.3 MM N° 1/2024

> concernente la domanda di naturalizzazione di Ferrollari Gaia

La Presidente on. Valentina Aricò apre la discussione sull'oggetto.

Nessuno interviene e,

Presenti 36 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

R I S O L V E :

1. È concessa l'attinenza comunale di Minusio a Ferrollari Gaia, cittadina italiana, nata il 5 luglio 2012.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

3. MM N° 2/2024

> concernente la modifica della convenzione tra il Patriziato di Minusio e il Comune di Minusio riguardante la riva del lago

La Presidente on. Valentina Aricò apre la discussione sull'oggetto.

L'on. Dante Marco Pollini osserva che da molti anni il Patriziato di Minusio e il Comune sono legati da una convenzione per la gestione della riva; nella sostanza la nuova convenzione non va a modificare moltissimo l'oggetto, pur tuttavia permette al Municipio d'intraprendere alcune misure che prima non erano presenti - soprattutto sullo sfruttamento dei fondi - rispettivamente dall'altra parte regola alcuni aspetti che riguardano il Patriziato.

Tale aggiornamento è un esercizio molto importante di collaborazione tra Enti pubblici sul territorio e che dà una prospettiva verso un miglioramento delle collaborazioni in generale.

Presenti 36 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

R I S O L V E :

1. La nuova convenzione tra il Patriziato di Minusio e il Comune di Minusio riguardante la riva del lago è approvata.
2. L'entrata in vigore è fissata con la ratifica dell'Autorità cantonale competente.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

4. MM N° 3/2024

> concernente l'adozione della variante (adeguamento) del Piano regolatore (PR) per l'ampliamento del porto comunale di Mappo

La Presidente on. Valentina Aricò rileva che sia la Commissione della gestione che la Commissione dell'edilizia hanno presentato separatamente un rapporto di maggioranza e uno di minoranza e apre la discussione sull'oggetto.

L'on. Giovanni Guscetti sottolinea come approvare un PR significa riorganizzare il proprio territorio e gettare le basi per futuri progetti d'interesse pubblico.

Non significa quindi approvare un progetto, ma creare i presupposti affinché un progetto possa essere realizzato.

Il Municipio ha quindi individuato una serie d'interessi pubblici e di conseguenza agisce in modo corretto e adegua il suo PR.

Tra gli interessi pubblici vengono annoverati il fatto di disporre di un porto d'interesse regionale che serve il Lago Maggiore, disporre di un porto dimensionato in modo adeguato rispetto alle esigenze della popolazione giungendo a 335 posti rispetto agli attuali 185, rispondere e migliorare l'offerta turistica, riordinare le infrastrutture d'ormeggio puntualmente sparse nel lago.

Da notare inoltre che la variante aggiorna il perimetro del bene naturale protetto "canneto" e inserisce un tracciato pedonale che attraversa la zona boschiva.

Con questa variante il Municipio ha colto l'occasione per presentare il Masterplan di Mappo con una serie d'interventi dove vediamo che il porto risulta l'elemento centrale per quest'area legata allo svago e alle necessità della popolazione.

In conclusione porta l'adesione convinta del Gruppo Uniti x Minusio al messaggio municipale in esame che getta le basi per il futuro ampliamento del porto comunale.

L'on. Niccolò Mazzi-Damotti, relatore del rapporto di minoranza della Commissione della gestione, sottolinea che il quasi raddoppio del porto comunale di Mappo porterebbe con sé delle evidenti conseguenze paesaggistiche, ambientali e gestionali.

Come indicato nel rapporto la biodiversità autoctona sarebbe messa a rischio da questo progetto di ampliamento.

Soprattutto i canneti presenti nella zona di Mappo, che fanno parte degli habitat più ricchi di biodiversità della nostra regione e delle nostre rive del lago.

Preservarli e proteggerli è quindi molto importante.

Le boe, che con questa modifica di PR verrebbero rimosse, sono parte integrante del nostro paesaggio e della nostra storia; rimuoverle vorrebbe dire cancellare parte del nostro passato e sarebbe un peccato per la nostra riva.

Ritiene inoltre che le priorità per i cittadini in questo momento siano ben altre (asilo nido, Centro extrascolastico, Casa Rea, appartamenti protetti per anziani, rifacimento dei ponti in Via R. Simen, ampliamento dello stabile ex edificio postale che ospiterà in futuro una parte dell'Amministrazione comunale).

Il Gruppo USI ha sollevato più volte tutti questi temi.

Esaminando queste priorità e con riferimento ai problemi avuti negli ultimi anni nella gestione dell'importante mole d'investimenti, ritiene che l'Esecutivo debba dare la precedenza a questi importanti opere.

L'ampliamento del porto di Mappo inoltre comporterebbe un nuovo investimento che porterebbe dei benefici unicamente per una piccola parte di cittadini, i cosiddetti cittadini con la "C" maiuscola o ai turisti.

Per queste ragioni a nome del Gruppo USI porta l'adesione al rapporto di minoranza e chiede quindi di respingere il messaggio municipale in esame.

L'on. Luca Venturi porta l'adesione del Gruppo PLR al messaggio municipale complimentandosi con il Capo Dicastero on. Paolo De Giorgi per l'approccio dal basso avuto nel redigere questo documento, inglobando le richieste e le necessità degli uffici cantonali e del Dipartimento del territorio, ma anche gli interessi dei proprietari dei campeggi per i quali l'estensione di un braccio a sud non sarebbe stato ammissibile per i possibili conflitti tra i bagnanti del campeggio e le barche in partenza / arrivo da e per il porto.

Si è trovata una soluzione capace di soddisfare le esigenze di tutti e che non darà adito a brutte sorprese a livello di decisione del Consiglio di Stato.

Il comparto di Mappo è un gioiellino che ci viene invidiato da tutti: ampio parcheggio, strutture sportive, parco giochi per bambini, trenini dell'Associazione ticinese amici della ferrovia (ATAF), ristorante con meravigliosa vista sul lago, che creano valore aggiunto anche a livello economico (cosa per altro da salutare positivamente).

La variante (adeguamento) di PR per l'ampliamento del porto di Mappo scaturisce dalla necessità imposta dal Cantone (Ufficio del demanio) di togliere tutti gli ormeggi e le boe garantendo maggiore fruibilità della nostra bella riva del lago.

Rileva che oggi, senza spostare nessuna boa, la dimensione del porto non è commisurata ai bisogni: la lista d'attesa per un posto barca a Mappo supera di gran lunga i tre anni.

L'impatto finanziario sarà però da valutare con il messaggio municipale per il credito di progettazione, in quanto il messaggio in esame non genera costi direttamente legati alla procedura pianificatoria.

Il messaggio che il Consiglio comunale si appresta a votare oggi è una macchia colorata su una cartina: non si tratta ancora dell'ampliamento del porto; seguirà poi, se del caso, il credito di progettazione.

Sottolinea che l'impatto ambientale è stato attentamente studiato da affermati professionisti del settore e approvato da tutti gli Uffici cantonali coinvolti.

Rileva in seguito come il porto di Locarno alla Lanca degli Stornazzi sia ubicato addirittura dentro un canneto (e sono ormeggiate barche di una certa grandezza), il porto di Magadino confina con le Bolle così come l'aeroporto cantonale è addirittura dentro le Bolle di Magadino.

Passando ora in rassegna le perplessità sollevate dai due rapporti di minoranza, rileva quanto segue:

a) Canneto

Le misure a salvaguardia e valorizzazione del canneto sono puntualmente descritte nel rapporto d'impatto ambientale (pagg. 34 e 35):

- > posa di boe ad una distanza di 10 m dal canneto, collegate da cavi muniti di galleggianti;
- > velocità ridotta a passo d'uomo (5 km/h) per le barche in uscita ed entrata dal porto, misura già integrata nel Regolamento d'esercizio del porto (art. 25);
- > aggiornamento e correzione del perimetro del bene naturale protetto del canneto e della zona di protezione (ZPP1) che lo include (PP), aumento della superficie protetta di 287 m², rispetto agli attuali 583 m², ossia un aumento del 49 % della superficie protetta.

Inoltre l'ampliamento del porto di Mappo e il relativo frangiflutti contro il moto ondoso porterà dei benefici al canneto in quanto fungerà da barriera di protezione dal moto ondoso naturale del lago, riducendo anche il materiale fluitante (legno, rifiuti, ecc.) che altrimenti si depona nel canneto (come avviene tuttora).

b) Fruibilità delle rive e occupazione superficie lacustre

Dal profilo paesaggistico l'ampliamento del porto proposto interessa direttamente lo specchio lacustre senza modificare altre rive e senza creare ostacoli alla fruizione delle stesse.

Il nuovo porto favorirà la liberazione di quasi 1 km di riva in zona Rivapiana / Remorino grazie all'eliminazione dei campi boe oggi presenti.

L'ampliamento del porto di Mappo nella proposta di variante di PR è previsto su una superficie di 3.9 ettari, mentre la superficie lacustre liberata dalle boe di stazionamento lungo Rivapiana è pari a circa 12 ettari.

c) Necessità di ulteriori posteggi

La supposizione della sinistra rosso-verde secondo la quale i posteggi a disposizione non sono sufficienti si basa su sensazioni di pancia: trattasi di un calcolo del fabbisogno di posteggi - ai sensi del Regolamento della Legge sullo sviluppo territoriale (artt. 51 - 62 RLST) - che per Minusio prevede l'applicazione dei parametri contenuti nel "Regolamento cantonale posteggi privati" e quelli forniti dalle norme VSS in materia.

Il calcolo effettuato dimostra che gli attuali posteggi soddisfano le esigenze, senza nemmeno considerare il potenziale di riserva di stalli presente sul sedime comunale di fronte al Ristorante Antico Pozzo.

Alla luce delle considerazioni appena sviluppate invita a votare un sì convinto e razionale a questo bel progetto capace di liberare il lago dalle boe, aumentare i posti barca e tutelare le esigenze naturali e paesaggistiche con l'avvallo dei severissimi Uffici cantonali.

L'on. Massimo Mobiglia, relatore del rapporto di minoranza della Commissione dell'edilizia, riporta i temi ambientali suddivisi in sei punti:

a) Paesaggio

L'attuale porto ha una dimensione ancora ragionevole, mentre il raddoppio ha un impatto paesaggistico veramente forte; ricorda a tal proposito una foto pubblicata su laRegione particolarmente impattante.

Ricorda inoltre il valore della riva del lago a Minusio la quale è pubblica, fruibile, verde e non costruita, ha un valore lacustre eccezionale.

Rammenta inoltre che interventi così invasivi nella zona tra la Verbanella e Mappo modificherebbero in modo impattante il paesaggio.

b) Potenza dei natanti

Si tratta di una problematica che si presenta sugli specchi d'acqua, anche del Lago Maggiore.

Il passaggio di natanti di grossa potenza provocano onde che disturbano gli altri natanti fermi sul lago, gli utenti della riva e la natura.

Sul Lago Maggiore in generale sarebbe auspicabile avere solo barche di piccola potenza; nel caso in cui la modifica di PR fosse accettata, sarebbe d'obbligo introdurre una restrizione sulla potenza dei natanti.

c) Ritorno economico

Non è possibile realizzare un porto che poi genererebbe costi; inoltre il raddoppio del porto Mappo non è una priorità per la stragrande maggioranza dei cittadini del Comune.

Il Gruppo USI è pronto a portare l'oggetto in votazione popolare.

d) Posteggi

Contrariamente a quanto descritto nel rapporto d'impatto ambientale ha grossi dubbi sul fatto che l'ampliamento del porto non genererà un incremento del traffico motorizzato e che non saranno necessari ulteriori posteggi.

Infatti questi raccolgono le auto di molti utenti (campo da calcio, parco giochi, ristorante, utenti del porto, semplici cittadini), che usano il posteggio per iniziare la bella passeggiata sul lago.

È un posteggio relativamente a buon mercato e pertanto è molto gettonato.

Già oggi l'affluenza è alta e succede che il posteggio può essere completo già al mattino.

Sottovalutare questo elemento, che sfugge alle tabelle di dimensionamento adoperate dai professionisti del traffico, è un errore.

L'aumento dei posti barca non farà che aumentare l'uso di questo gettonato parcheggio.

e) Biodiversità

Nel rapporto d'impatto ambientale sono regolarmente proposte delle misure di compenso e già solo questo conferma che vi sarà un impatto sulla biodiversità e quindi non si può dire che non ci sarà.

Il futuro ampliamento del porto comunale di Mappo distruggerebbe parte della flora e della fauna indigena del lago e delle sue sponde.

Il canneto che offre un ambiente ideale per numerose specie.

Vi sono studi che hanno dimostrato che delle 25 specie di pesci presenti nel Lago Maggiore ben 15 sono legate ai canneti.

Ingrandire il porto è inoltre in contrasto con il progetto di rivitalizzazione del Verbano e, non da ultimo, aumenterebbe notevolmente il rischio di littering nel lago con conseguente aumento di microplastiche.

f) Campo boe

Già al momento dell'edificazione dell'attuale porto si promise di eliminare le boe, cosa non avvenuta.

Anche se fosse realizzato il nuovo porto, passerebbero diversi anni e gli utenti della riva avrebbero lo stesso disturbo.

Il Municipio deve perciò allestire subito un'Ordinanza affinché i natanti più grossi abbiano un tempo stabilito per spostarsi ed eliminare così il proprio attracco con la boa; dovrà poi essere data la priorità a queste barche, così che potranno occupare l'attuale porto.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 26.03.2024
1/2024

Da ultimo fa notare che le boe con le piccole barche fanno parte del paesaggio, della memoria e dell'identità collettiva della popolazione: ricorda di un tempo dove gli abitanti della riva erano dediti alla pesca lacuale.

Le boe non devono quindi essere eliminate completamente, ma unicamente riposizionate e riportate ad una dimensione consona.

Invita in tal senso il Consesso a riflettere su questi temi e ad esprimere contrarietà alla variante di PR per l'ampliamento del porto di Mappo.

L'on. Kenzo Gobbi interviene a titolo personale, osservando come con l'ampliamento del porto vi siano benefici per tutti: ciò perché chi usufruisce del porto paga delle tasse ed esse generano degli utili per il Comune che vanno a beneficio di tutti.

In secondo luogo la grandezza dei natanti potrebbe essere un problema, ma la potenza non c'entra nulla.

Prende quale esempio i natanti per lo sci nautico: gli ultimi modelli a 600 cv sono elettrici e quindi non inquinano ed essendo barche da sci nautico non generano onde.

Nota inoltre che il porto è utilizzato da pochi utenti alla volta: infatti se si guarda il porto le barche utilizzate sono una decina alla volta.

Se il posteggio è pieno ciò è imputabile ad altri utenti e non a quelli del porto.

Ammettendo il romanticismo delle boe, sottolinea che esse potrebbero essere romantiche se fossero utilizzate da vecchi velieri restaurati, ciò che non è il caso.

Inoltre le boe non sono più private, ma cantonali: è quindi il Cantone che decide cosa farne.

Invita infine tutti i membri del Consesso a votare per questo progetto.

Presenti 36 Consiglieri comunali su 40, con 27 voti favorevoli, 8 contrari, 1 astenuto l'onorando Consiglio comunale

RISOLVE:

1. È approvata la variante di Piano regolatore del Comune di Minusio (adeguamento) per l'ampliamento del porto di Mappo che comprende i seguenti documenti e rappresentazioni grafiche:

- Rapporto di pianificazione con estratti planimetrici
- > Piano del traffico e delle attrezzature ed edifici d'interesse pubblico (PT e AP-EP), scala 1:2500
- > Piano del paesaggio (PP), scala 1:2500
- Calcolo fabbisogno posteggi pubblici a Mappo, studio specialistico
- Rapporto d'impatto ambientale pianificatorio (RIA) comprensivo degli allegati
- > Piano sinottico porto e disposizione posti barca, scala 1:500/200
- > Regolamento d'esercizio per i porti e le zone pubbliche d'ormeggio
- > Piano sistemazione campi boe e attracchi a riva, scala 1:400
- > Dati cantonali traffico
- > Scheda P7 del PD "Laghi e rive lacustri"
- > Schede rivitalizzazione delle rive del lago Verbano
- > Rapporto indagini subacquee e consulenza fauna e flora bentonica
- > Piano rilievo flora e fauna subacquea, scala 1:500
- > Oggetto N° 119 Bolle di Magadino
- > Oggetto N° 1802 Delta del Ticino e della Verzasca
- > Simulazioni idrauliche canale di scarico Verzasca SA

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

5. MM N° 4/2024

- > concernente la richiesta d'autorizzazione a intraprendere e/o stare in lite, e/o transigere, e/o compromettere a norma dell'art. 13 cpv. 1 lett. l) LOC con i responsabili e corresponsabili per l'intorbidimento dell'acqua di falda presso i pozzi in località Brere avvenuto durante le operazioni di svuotamento del bacino idroelettrico di Vogorno al fine di recuperare i costi sostenuti nell'attuazione delle misure di sicurezza**

La Presidente on. Valentina Aricò apre la discussione sull'oggetto ricordando che, trattandosi di una procedura di cui all'art. 13 cpv. 1 lett. l) LOC, la decisione necessita del voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale (21 voti favorevoli).

Nessuno interviene e,

Presenti 36 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

R I S O L V E :

1. Il Municipio è autorizzato a intraprendere e/o stare in lite, e/o transigere, e/o compromettere con "omissis" in relazione alle rivendicazioni prodotte nell'ambito dell'adozione delle misure di sicurezza a seguito dell'intorbidimento dell'acqua potabile durante le attività di svuotamento del bacino idroelettrico di Vogorno.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

6. MM N° 5/2024

- > concernente la richiesta di un credito di fr. 176'500.00 per lo spostamento del quadro di telemetria e comando dell'acquedotto**

La Presidente on. Valentina Aricò apre la discussione sull'oggetto ricordando che, trattandosi di un credito d'investimento, la decisione necessita del voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale (21 voti favorevoli).

L'on. Dante Marco Pollini sottolinea come - benché il messaggio municipale in esame parli di spostamento - trattasi del rifacimento completo di un armadio e della posa di tutto quello che è l'infrastruttura di comunicazione.

È chiaro che la tecnologia è andata avanti e l'armadio che si trova oggi presso la Casa comunale è vetusto, i pezzi di ricambio non sono più disponibili, e quindi - a garanzia e tutela del buon funzionamento dell'impianto - è un aggiornamento necessario, anche in funzione delle necessità di sicurezza delle informazioni che sono richieste per un'infrastruttura come un acquedotto.

Porta pertanto l'adesione del Gruppo PLR al messaggio.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 26.03.2024
1/2024

Presenti 36 Consiglieri comunali su 40, all'unanimità
l'onorando Consiglio comunale

RISOLVE :

1. L'Azienda comunale acqua potabile è autorizzata a procedere allo spostamento del quadro di telemetria e comando dell'acquedotto presso lo stabile ex edificio postale (part. 1279 RFD).
2. Per detta opera è concesso un credito di fr. 176'500.00 da mettere a disposizione dell'Azienda, se necessario, sotto forma di prestito.
3. L'importo è da indicare nel bilancio 2024 al conto degli investimenti; il credito decade se non utilizzato entro tre anni dalla presente decisione.
4. Il credito in questione sarà adeguato alle dimostrate variazioni dell'indice dei costi.

La trascrizione integrale della risoluzione, unitamente ai risultati di voto, viene letta e tacitamente approvata.

* * * * *

7. Mozioni e interpellanze

Risposta alle interpellanze

La Presidente on. Valentina Aricò fa presente che il 05.03.2024 l'on. Tiziano Gobbi e confirmatari hanno presentato al Municipio un'interpellanza intitolata "Cimitero dignitoso e luogo di culto per tutti" alla quale verrà data risposta in occasione della seduta ordinaria di Consiglio comunale del 24.06.2024 (nuova legislatura).

Rileva poi che vi sono sei interpellanze scritte alle quali il Municipio è tenuto a dare risposta.

Prende la parola il Sindaco on. Felice Dafond:

- **Interpellanza del 10 dicembre 2023 dell'on. Massimo Mobiglia**
> *concernente i contributi al Piano generale di smaltimento (PGS)*

Alle singole domande dell'interpellanza si precisa quanto segue:

1. Anche a Minusio vi sono dei casi di proprietari che devono pagare contributi per il PGS di decenni precedenti ?
Probabilmente l'interpellante fa riferimento ai contributi di costruzione in materia di canalizzazione ai sensi della Legge d'applicazione della Legge federale contro l'inquinamento delle acque.
Si tratta di un contributo obbligatorio che il Comune deve imporre per l'esecuzione degli impianti comunali e per la partecipazione a quella degli impianti consortili.

I soggetti all'imposizione sono i proprietari dei fondi serviti o che possono essere serviti dall'opera, rispettivamente i titolari di diritti reali limitati che traggono dall'opera un incremento di valore del proprio diritto.

Il contributo è dovuto in 10 rate annuali esigibili dalla data di inizio dei lavori.

A luglio 2024 verrà emessa l'ultima rata dei contributi di costruzione riferiti agli interventi messi in atto per concretizzare il Piano generale delle canalizzazioni.

2. E con l'acquedotto ?

Per quanto concerne l'acquedotto fa stato il Regolamento dell'Azienda acqua potabile (AAP) e per la distribuzione dell'acqua potabile, il quale prevede che gli investimenti - nello specifico le sostituzioni di vecchie condotte - siano a carico dell'AAP.

A carico dell'utenza restano gli oneri di allacciamento alla condotta principale.

3. È per la tenuta a giorno dei piani catastali ? In caso affermativo non vi sembra poco normale ?

La Legge cantonale non indica un tempo entro il quale è possibile chiedere il contributo per la tenuta a giorno dei piani catastali; quest'ultimo viene chiesto ogni qualvolta viene eseguito il rilievo da parte del geometra revisore.

La Legge non parla di prescrizione.

4. Che soluzione si potrebbe applicare ? Effettuare gli aggiornamenti al massimo ogni due anni ?

Da informazioni ricevute dal nostro geometra trattasi di un problema a livello cantonale tant'è vero che il Dipartimento delle finanze e dell'economia se ne sta occupando.

In ogni caso il nostro Comune è a giorno con l'invio annuale della lista dei nuovi fabbricati.

A questo segue però dapprima il lavoro di rilievo da parte del geometra e a seguire la valutazione del nuovo valore da parte dell'Ufficio stima con relativa pubblicazione.

* * * * *

▪ **Interpellanza del 10 dicembre 2023 dell'on. Massimo Mobiglia**

> **intitolata "Taglio del tiglio"**

Alle singole domande dell'interpellanza si precisa quanto segue:

1. Qual è il motivo esatto del taglio ?

Trattavasi di un tiglio completamente marcio che già negli anni precedenti aveva subito delle potature importanti per riequilibrare la sua stabilità dopo la caduta di alcuni rami a causa della neve; di questo tiglio era praticamente rimasto solo il tronco principale (totem).

2. È stata eseguita una perizia approfondita che determinasse il vero stato del tronco con una tomografia ?

Non è stato eseguito alcun tipo di tomografia in quanto lo stato precario era ampiamente visibile.

-
3. In che modo il Municipio ha verificato la fondatezza della perizia ?
La situazione di marciume, e quindi di pericolo per l'utenza, era troppo evidente.
 4. Com'è lo stato di salute degli altri tre tigli ?
Al momento sono stabili ma andranno monitorati di anno in anno; non si esclude il bisogno in questo caso di procedere con delle tomografie.
 5. È stato allestito il piano del verde ?
Esiste una bozza di piano del verde elaborato da Land Suisse che andrà accompagnato dall'aggiornamento in corso da parte dell'ing. for. Giovanni Monotti dell'inventario degli alberi meritevoli di protezione, sia pubblici che privati.
 6. Quando arriverà la piantagione sostitutiva ?
Nel caso specifico al momento non è prevista una piantagione sostitutiva in quanto si attende un possibile progetto di riqualifica della piazza Municipio.
 7. Che grandezza avrà in questo caso l'albero ?
Ad oggi ciò non è dato a sapere.
 8. Quanti alberi protetti sono stati tagliati negli ultimi 30 anni ?
Durante questo periodo sono state tagliate svariate piante a beneficio della necessaria autorizzazione.
 9. Quanti di questi senza autorizzazione ?
Vedi sopra.
 10. Quelli tagliati con autorizzazione sono stati sostituiti ?
Le alberature tagliate con autorizzazione sono sempre state di principio sostituite.
 11. Quando è stato aggiornato l'ultima volta l'elenco delle piante meritevoli di protezione del Comune ?
Il Municipio ha dato incarico all'ing. for. Monotti di eseguire un censimento sulla situazione dell'intero Comune; a questo farà seguito un nuovo piano con nuove proposte di Regolamento.
 12. Quando intende il Municipio realizzare un piano ecologico dell'intero territorio comunale come proposto dal Consiglio comunale e caldamente consigliato dal Programma d'azione comunale (PAC) ?
Nell'ambito dello studio Regione-Energia Verbano (REV) condotto unitamente ai Comuni di Ascona, Locarno e Muralto, il Municipio ha dato seguito nel 2022 all'allestimento di un piano sulle isole di calore sul nostro territorio; questo studio potrà essere oggetto di ulteriore approfondimento e sviluppato al momento opportuno in un piano ecologico del Comune.

* * * * *

▪ **Interpellanza dell'11 dicembre 2023 dell'on. Aldo Daniele Zwikirsch**

> *concernente la mancata applicazione della mozione proponente l'adozione di un Regolamento per contributi ad attività sportive, culturali, sociali*

Alle singole domande dell'interpellanza si precisa quanto segue:

1. Per quale motivo il Municipio non ha ancora applicato quanto richiesto dalla mozione oggetto della presente interpellanza ?

A seguito dell'approvazione della mozione dell'on. Zwikirsch proponente l'adozione di un Regolamento per l'assegnazione di contributi atti a favorire le attività sportive, culturali e sociali, il Municipio ha dato avvio al progetto di Regolamento; parallelamente sono stati esaminati dei possibili parametri (tra cui il domicilio dell'Associazione, il numero di membri domiciliati a Minusio, la contabilità, il capitale, le attività di volontariato svolte, ecc.) per calibrare l'ammontare dei contributi agli Enti e Associazioni in funzione degli importi a preventivo autorizzati dal Consiglio comunale, così come dei possibili parametri (reddito imponibile, ecc.) a favore di bambini e giovani domiciliati nel Comune.

Il progetto è stato sospeso a fronte dell'entrata in vigore del Regolamento della Legge sul sostegno alla cultura al fine di esaminare come avrebbe potuto inserirsi in un nuovo contesto normativo e anche per esaminare gli aspetti finanziari del progetto.

La tematica è poi stata superata da altri progetti.

Attualmente il Municipio sostiene le Associazioni e le Società sportive con contributi ordinari in base ai partecipanti / iscritti domiciliati a Minusio; l'effetto indiretto di questi contributi dovrebbe ripercuotersi positivamente sulle tasse annue emesse da questi Enti.

Passando invece ad un sistema di finanziamento diretto il rischio sarebbe quello di un innalzamento delle quote.

2. A cosa sono dovuti questi ritardi ?

Si richiamo la risposta di cui al punto 1.

3. Quando s'intende presentare il messaggio municipale per un "Regolamento per l'assegnazione di contributi atti a favorire le attività sportive, culturali e sociali" così come richiesto dalla mozione ?

Come indicato al punto 1 la concretizzazione della mozione è stata purtroppo superata da altri progetti; è comunque intenzione del Municipio riprendere quanto prima la bozza del Regolamento in discussione e portarla a termine.

* * * * *

- **Interpellanza dell'11 dicembre 2023 della on. Irene Impastato**
> *intitolata "Fermata TILO a Minusio nel 2023: abbiamo forse perso il treno ?"*

Alle singole domande dell'interpellanza si precisa quanto segue:

1. Per quale ragione i consiglieri comunali non sono stati tempestivamente informati riguardo alla presentazione dei progetti per il comparto Remorino e dell'esposizione tenutasi presso Villa San Quirico ? Ciò è particolarmente rilevante considerando che tale iniziativa è originata da una mozione del Legislativo
Si ricorda che l'informativa sulla serata di presentazione dello studio di mandato in parallelo (SMP) come il periodo d'esposizione dei risultati presso Villa San Quirico, è stata trasmessa alla popolazione con pubblicazione agli albi comunali, sul sito web e con l'inserzione di un articolo sui quotidiani.
2. Non sarebbe stato opportuno informare i Consiglieri comunali sull'inaugurazione della fermata TILO ? Un evento storico per la nostra comunità
Con questa domanda l'interpellante fa riferimento all'inaugurazione del 5 dicembre 2023: l'evento non è stato organizzato dal Municipio, bensì dalle FFS con tutto quello che ne è conseguito in termini di comunicazione.
Il mancato invito dei Consiglieri comunali a tale evento non è quindi imputabile ad una carenza del Municipio.
Non escludiamo la possibilità di organizzare un evento rivolto a tutta la cittadinanza allorquando saranno risolti alcuni dettagli ancora in discussione con le FFS: vedasi in particolare i rumori per gli annunci, per il freno dei treni in arrivo e altri generi di disturbi fonici in particolare.
3. Le proposte formulate per il comparto Remorino rischiano di rimanere inattuato oppure sono state delineate delle strategie per tradurle in azioni concrete, a vantaggio della riqualificazione delle zone circostanti alla fermata TILO ?
Le proposte sono state riassunte ed elencate in un documento interno al Municipio che si è chinato sulla tematica in una riunione municipale straordinaria extra muros al fine di riflettere sulle azioni concrete da effettuare.
4. Quali saranno i passi successivi ? È prevista la pubblicazione di un documento riassuntivo accessibile alla popolazione ?
Il Municipio non si è chinato su questa opzione, la quale potrebbe essere una possibilità.
5. Con l'obiettivo di evitare prolungati periodi di elaborazione di una mozione fino a 10 anni, l'Esecutivo prevede di adottare una strategia volta a potenziare la propria organizzazione, con l'intento di conseguire una significativa riduzione dei tempi operativi ?
Delle riflessioni sono in corso nell'ambito della revisione del Regolamento organico dei dipendenti, anche sul fronte della comunicazione.

* * * * *

- **Interpellanza dell'11 dicembre 2023 dell'on. Lorenzo Tomasetti**
> *intitolata "Taglio alberi monumentali, era proprio necessario ?"*

Alle singole domande dell'interpellanza si precisa quanto segue:

1. Si trattava di alberi protetti ? Il taglio è stato oggetto di una regolare domanda di costruzione, come richiesto dalle normative vigenti ?

Non si trattava di alberi protetti, in particolare è stato tagliato un cedro (Aula Magna presso il Centro scolastico "Vignascia"), un tiglio (posteggio della Casa comunale / Municipio), un acero (posteggio Al Ponte), due tigli (uno al parco Campidoglio, uno nel piazzale del Centro scolastico "Cadogno").

Per il cedro è stato allestito un rapporto specialistico da parte dell'ing. for. Giovanni Monotti, mentre per le altre piante era evidente lo stato precario di marciame che non garantiva più la loro stabilità.

2. Quali sono i motivi che hanno portato al taglio di questi alberi secolari ? Esisteva una giustificazione valida e necessaria ?

Lo stato precario delle piante era fonte di grosso pericolo e per di più erano alberature ubicate in zone molto sensibili con un afflusso importante sia di pedoni (bambini) che di veicoli.

3. È prevista la sostituzione degli alberi tagliati con nuovi esemplari ? In tal caso, quali specie saranno selezionate e qual è il piano di piantumazione ?

Al Centro scolastico "Vignascia" i ceppi sono stati fresati e l'area è stata pulita così da poter ospitare una nuova pianta in tutta sicurezza: trattasi di una Davidia (Albero dei fazzoletti) di dimensioni importanti.

È sospesa per contro la piantagione di una nuova pianta presso il posteggio Al Ponte e la Casa comunale in quanto trattasi di aree per le quali sono previsti dei progetti di riqualifica.

Nel parco Campidoglio e nel piazzale del Centro scolastico "Cadogno" è prevista la sostituzione delle vecchie alberature: al Campidoglio saranno piantati due gelsi mentre nel piazzale scolastico un tiglio in linea con le altre piante già esistenti.

4. Il Municipio ha valutato le conseguenze a livello paesaggistico del taglio degli alberi ? Sono stati presi in considerazione gli impatti visivi e ambientali di questa decisione ?

Ogni taglio non è casuale: per ogni lavoro v'è un ragionamento riferito alla sicurezza e all'impatto ambientale.

Di fronte all'instabilità di una pianta occorre intervenire con potature importanti o con il taglio completo ma di principio segue sempre una nuova piantagione andando così a ripristinare al meglio la situazione precedente.

* * * * *

▪ **Interpellanza dell'11 dicembre 2023 dell'on. Larry Rossi**

> *intitolata "Via R. Simen, pista ciclabile interrotta verso Muralto: Municipio, non è ora di reagire ?"*

Alle singole domande dell'interpellanza si precisa quanto segue:

1. Per quale motivo la pista ciclabile lungo Via R. Simen di Minusio non prosegue nel territorio di Muralto ?

Attualmente il percorso della pista ciclabile lungo Via R. Simen devia all'incrocio con Via Borengo per collegarsi con Via Rivapiana e raggiungere, dopo il passaggio a livello sito sul territorio di Muralto, la Via dei Pescatori e successivamente Via Rabissale e Viale Verbano.

È previsto per contro, secondo il piano della rete dei percorsi ciclabili del Locarnese, il proseguimento oltre Via R. Simen della pista ciclabile su territorio di Muralto attraverso Via G. Nessi, Via Municipio, Via San Vittore, Via Scazziga Vittore, Piazza Stazione, Viale Cattori e Viale Verbano (lungolago).

Il nuovo percorso è previsto nel Programma d'agglomerato del Locarnese (PALoc) e rientra nel progetto intermodale di Muralto (al momento sospeso).

2. Esiste un progetto di estensione della pista ciclabile, magari con un tracciato che attraversa il lato del Palazzo dei Congressi e prosegue verso Via San Vittore, per collegarsi infine alla stazione di Muralto ?

Sì, vedi punto 1 e confrontare il piano della rete dei percorsi ciclabili pianificati del Locarnese, in seguito ripreso anche nel Masterplan della mobilità ciclabile della Regione-Energia Verbano.

3. Il Masterplan della mobilità ciclabile della Regione Verbano, presentato nelle scorse settimane, prevede un tracciato di questo genere ? In tal caso, quali sono i tempi di realizzazione previsti ?

Il Masterplan include questo tracciato e ha fornito dei possibili scenari che saranno oggetto di studi più approfonditi qualora si dovesse decidere per la realizzazione di nuove piste ciclabili all'interno del nostro contesto urbano; al momento è difficile indicare delle tempistiche.

4. Il Municipio di Minusio ha considerato la possibilità di esercitare pressioni sul Comune di Muralto affinché la pista ciclabile di Minusio non rimanga interrotta, garantendo così un collegamento continuo, fluido e sicuro per i nostri cittadini ciclisti ?

Il tema è noto al Municipio e viene costantemente riportato alla Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (CITI, così come ripreso nel PALoc; il Municipio potrà ulteriormente approfondire la tematica interagendo con il vicino Comune.

* * * * *

Richiesti di esprimersi sulle risposte municipali, l'on. Massimo Mobiglia ringrazia per la risposta e rileva come sembra che non vi siano casi eclatanti come in altri Comuni sul tema dei contributi di canalizzazione per il PGS.

Per i piani catastali constata che c'è una problematica, nel senso che vi sono casi in cui dopo molti anni arrivano i contributi per la tenuta a giorno del piano catastale.

Per quanto riguarda l'interpellanza relativa al taglio del tiglio rileva con piacere che è in corso l'allestimento del piano del verde e il piano delle piante protette, ma rileva di non aver sentito una data d'arrivo di questi documenti, auspicando che sia ancora nel corso di quest'anno (2024), poiché una di queste particolarità è il piano delle piante protette che fa parte di un pacchetto votato poco tempo fa con una variante di Piano regolatore.

Sottolinea l'importanza della gestione del verde e ritiene che non sarebbe male poter programmare la sostituzione di eventuali piante grazie ai piani del verde e delle piante protette.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch ringrazia per la risposta, ma non può dichiararsi soddisfatto: ricorda che l'allora Commissione della gestione - nello stilare il suo rapporto - aveva volutamente allegato una bozza di Regolamento che era stato allestito prendendo spunto dall'allora Regolamento dei contributi per attività musicali, lasciando poi al Municipio la facoltà di modificarlo.

Il tema sarà anche complesso ma se è stato risolto dalla Commissione della gestione, potrà essere risolto anche dal Municipio.

Ricorda anche che l'allora Commissione della gestione in occasione delle decisioni sui prolunghi dei Regolamenti dei contributi per le attività musicali aveva fissato un termine che non sarebbe più stato prorogato, proprio per fare pressione.

Questo purtroppo non è servito a niente e nel frattempo i contributi a chi fa un'attività musicale o sportiva sono venuti a cadere.

È un bene che il Municipio sostenga le Associazioni attive nel Comune, ma oggi l'attività dei giovani è meno legata al territorio e quindi il versamento di contributi alla persona che svolge un'attività musicale o sportiva viene a cadere.

La on. Irene Impastato ringrazia e si dichiara soddisfatta.

L'on. Lorenzo Tomasetti si dichiara soddisfatto.

L'on. Larry Rossi ringrazia per la risposta e rileva che magari qualcosa in futuro si farà; tiene a precisare che al momento la situazione è alquanto precaria per i ciclisti e sarà quindi un tema da tenere in considerazione.

* * * * *

Nuove mozioni / interpellanze

La Presidente on. Valentina Aricò informa che il 09.03.2024 gli on.li Larry Rossi e Tiziano Gobbi hanno presentato al Municipio una mozione intitolata "Promuovere il dialogo con gli imprenditori locali" per l'esame della quale chiedono che venga incaricata la Commissione della gestione: la proposta viene accolta senza intervento alcuno.

* * * * *

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 26.03.2024
1/2024

- **L'on. Dante Marco Pollini** dà lettura della seguente **mozione**, il cui **esame e preavviso** viene delegato alla **Commissione della gestione**:

“Per un maggiore sussidio all’acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico”

Come è ben noto, attualmente ci troviamo di fronte a una situazione economica complessa, caratterizzata da un diffuso fenomeno inflazionistico, accentuato soprattutto dal rialzo dei prezzi dell’energia, al consumo e della sanità che gravano in modo importante sull’intera società, mentre la crisi ambientale ormai largamente comprovata dalla comunità scientifica impone un ripensamento generale delle modalità e delle abitudini di vita in tutto il mondo, ma in particolare nel mondo occidentale, responsabile di larga parte delle emissioni inquinanti passate e in parte di quelle presenti. Questo cambiamento ha un costo sociale molto importate e grava sulle spalle di ogni cittadino. Al fine di ridurre l’impatto l’ente pubblico potrebbe agire direttamente per garantire una transizione ecologica sociale, democratica ed equa per tutti.

La mobilità rappresenta circa un terzo delle emissioni domestiche di CO2 in Svizzera, e il trasporto automobilistico è responsabile di circa il 75% di queste emissioni. Ridurre l’uso dell’auto è possibile attraverso l’adozione di adeguate misure di sostegno pubblico. Uno studio recente del Politecnico di Losanna¹ ha evidenziato che coloro che rinunciano all’automobile sono generalmente soddisfatti della propria scelta. Pertanto, è importante considerare come alleviare il peso dei pendolari senza colpevolizzarli, offrendo loro alternative praticabili. Rendere il trasporto pubblico più accessibile è l’intervento più semplice ed efficace per ridurre l’uso dell’auto.

Il notevole potenziamento dei servizi di autobus negli ultimi anni, insieme all’apertura della galleria di base del Ceneri e alla recente inaugurazione della nuova fermata del TILO, ha migliorato in modo significativo la connettività di Minusio con la rete regionale dei trasporti pubblici e la “Città Ticino”.

Quale ostacolo, rimane purtroppo però l’importante costo degli abbonamenti:

Abbonamento 2a cl. Annuale (valide dal 10.12.2023)

Zone	Adulti	Giovani
1 zona	485.00	270.00
2 zone	732.00	413.00
3 zone	1'074.00	600.00
4 zone	1'387.00	788.00
5 zone	1'691.00	960.00
da 6 zone	2'062.00	1'170.00

Una cifra non indifferente, che unita all’innegabile comodità dell’automobile, scoraggia certamente molti cittadini dall’abbandonare il trasporto privato a favore di quello pubblico.

Tuttavia, l’ente pubblico oltre a quanto fa già oggi, potrebbe fare di più per abbattere questo ostacolo, con un semplice quanto significativo intervento, vale a dire, facendo un piccolo ma significativo gesto, incentivando in modo adeguato l’acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico.

Il Comune di Minusio, secondo quanto presente sul sito, attualmente, a coloro che ne fanno richiesta, a titolo di rimborso versa un contributo per l’acquisto di un abbonamento Arcobaleno comprendente al massimo due zone (30 e 31), per un contributo massimo cadauno di fr. 140.00 per due zone. Nel 2022 il montate totale dei contributi elargiti alla popolazione è stato di 60'480.- franchi che corrispondevano a 596 richieste, di cui 328 per una zona e 268 per due zone o più.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 26.03.2024

1/2024

Per incentivare ulteriormente l'utilizzo del trasporto pubblico e ridurre l'uso dei mezzi individuali, è fondamentale adottare una politica più incisiva in questo settore. La proposta di estendere gli incentivi fino a quattro zone e di differenziare i sussidi in base all'imponibile individuale o familiare rappresenta un passo significativo in questa direzione.

Dal momento che la situazione economica e il costo della vita stanno aumentando, è opportuno sostenere le fasce più deboli della popolazione attraverso una maggiore equità nell'accesso ai sussidi per il trasporto pubblico. Si suggerisce quindi di introdurre una differenziazione dei sussidi in base al reddito, con un aumento del 25% per i redditi più bassi e una riduzione del 25% per quelli più elevati rispetto a quanto elargito attualmente.

Nell'applicazione pratica di questa proposta, si prevede che il contributo per i redditi bassi sia del 100%, scendendo al 80% per i redditi compresi tra 50.000 e 100.000 franchi, e al 60% per i redditi superiori ai 100.000 franchi.

Per illustrare l'impatto di questa politica, prendiamo ad esempio uno studente con un reddito imponibile inferiore a 50.000 franchi che percorre quattro zone per raggiungere la Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona. In virtù dei nuovi sussidi, il costo finale del suo viaggio si ridurrebbe da 788 a 438 franchi.

Allo stesso modo, un pendolare che si sposta da Minusio a Lugano, coprendo cinque zone, vedrebbe il costo del suo viaggio ridursi da 1.691 a 1.411 franchi, grazie alla nuova politica di sussidi differenziati.

Questa strategia non solo favorirebbe un maggiore utilizzo del trasporto pubblico, contribuendo a ridurre l'inquinamento e il traffico stradale, ma garantirebbe anche un accesso più equo e sostenibile a questo servizio fondamentale per la mobilità urbana ed extra urbana.

Abbonamento 2a cl. annuale (valide dal 10.12.2023)

Nuove proposte basate sull'reddito

Zone	Adulti	Giovani	Contributo attuale	Imponibile < 50'000.- (100%)	Imponibile > 50'000.- (80%)	Imponibile > 100'000.- (60%)
1 zona	485.00	270.00	70	87.50	70	52.50
2 zone	732.00	413.00	140	175	140	105
3 zone	1'074.00	600.00	140	262.50	210	157.50
4 zone e più	1'387.00	788.00	140	350	280	210

Questa proposta mira a rendere il trasporto pubblico ancora più sociale e conveniente per i pendolari e gli studenti che viaggiano su lunghe distanze, incoraggiandoli così a utilizzare il trasporto pubblico anziché il trasporto individuale.

Dal punto di vista economico, la nuova proposta non avrà un impatto eccessivo sulle finanze, ma sarà di grande importanza per i nostri cittadini e per la sostenibilità in generale.

Per regolamentare in modo efficace il diritto al contributo, è essenziale predisporre un regolamento e, successivamente, un'ordinanza di applicazione. Queste responsabilità rientrano nell'ambito di competenza del lodevole Municipio. Tuttavia, a titolo di esempio, mi permetto di presentare una bozza di regolamento che potrebbe costituire una base di lavoro, se ritenuto opportuno.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 26.03.2024
1/2024

Avvalendomi della facoltà concessa dalla legge (art. 67 LOC), con la presente mozione chiedo al Consiglio comunale di accogliere la mozione e chiedo al lodevole Municipio prendere in carico il seguito della procedura. Pertanto chiedo al Consiglio comunale di voler risolvere quanto segue:

1. La mozione è accolta.
2. Il Municipio è incaricato redigere un messaggio per l'introduzione di un regolamento e del seguito della procedura,

* * * * *

- L'on. Dante Marco Pollini dà lettura della seguente **interpellanza**:

“Stalli per motoveicoli e affini presso la nuova fermata TILO”

Con l'introduzione del nuovo orario FFS il 10 dicembre, è entrata in servizio anche la nuova fermata TILO. Successivamente, nella superficie del posteggio Ex Elsener è stata installata una tettoia illuminata per le biciclette con un buon numero di stalli. Queste opere erano previste nel credito di 342'000 franchi, approvato dal Consiglio comunale tramite il messaggio 12/2021, per la partecipazione alla realizzazione di opere di valorizzazione e di arredo stradale di via Verbano e Remorino.

Ecco un piccolo inventario dei diversi tipi di stalli nella superficie del posteggio Ex Elsener:

- 48 posteggi di cui 6 scendi e vivi e 2 per disabili
- 3 stalli per motoveicoli e affini
- 27 stalli per biciclette (e-bike e non).

Purtroppo, nonostante l'impegno dell'amministrazione, per volontà terze, al momento dell'inaugurazione della nuova fermata TILO non è stata istituita una linea di trasporto pubblico che colleghi la collina alla fermata stessa. Sono sicuro che il Lodevole Municipio sia attento a questa problematica e stia cercando soluzioni.

Una possibile soluzione per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, anche per coloro che abitano in collina o a una certa distanza dalla fermata, potrebbe essere quella di aumentare il numero di stalli per motoveicoli e affini presso la fermata, e prolungare la durata massima di sosta oltre le attuali otto ore.

Sono consapevole che questa non rappresenta una soluzione ottimale, tuttavia, considerando la diffusione e l'uso degli scooter e delle motoleggere, anche elettriche, potrebbe essere una misura efficace e di facile realizzazione.

Alla luce di quanto precede si chiede:

1. Il Lodevole Municipio ha valutato l'aumento degli stalli per motoveicoli e affini in occasione della preparazione del messaggio 12/2021? Esiste uno studio a sostegno della scelta di realizzare solo tre stalli?
2. Il Lodevole Municipio ritiene che l'installazione di alcuni stalli aggiuntivi possa incentivare i nostri concittadini ad utilizzare i mezzi pubblici anziché viaggiare per lunghe distanze con il proprio motoveicolo?
3. Il Lodevole Municipio sarebbe favorevole a realizzare una fase pilota accompagnata da un'adeguata informazione, iniziando questa primavera e protratta fino alla fine dell'autunno?
4. Il Lodevole Municipio valuta la possibilità di estendere la durata massima di sosta ad almeno 12 ore, per favorire i pendolari?

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 26.03.2024
1/2024

* * * * *

- L'on. Dante Marco Pollini dà lettura della seguente **interpellanza**:

“Scuola comunali, Brione s/M ci lascia”

Alla luce di quanto riportato oggi da “La Regione” (vedi allegato), Il gruppo PLR formula all'esecutivo i seguenti quesiti:

1. Quanti allievi SE perderemo?
2. Quale sarà l'impatto sulle sezioni SE?
3. Ci sarà un impatto sul trasporto allievi?
4. Quali saranno le implicazioni operative e economiche?

* * * * *

- L'on. Aldo Daniele Zwikirsch dà lettura della seguente **mozione**, il cui **esame e preavviso** viene delegato ad una **Commissione speciale** i cui membri saranno da designare nella nuova legislatura in occasione della seduta costitutiva di Consiglio comunale:

Mozione proponente la creazione di un centro intergenerazionale

Il centro intergenerazionale rappresenta un luogo d'incontro e di scambio culturale, sociale ed emotivo tra le diverse fasce d'età presenti nella nostra comunità. Questo tipo di iniziativa contrasta l'isolamento sociale dei soggetti più anziani e promuove la condivisione di esperienze e conoscenze tra generazioni diverse.

Uno spazio intergenerazionale offre inoltre un ambiente inclusivo dove persone di diverse età ed abilità possono interagire e sentirsi parte di una comunità coesa, uno spazio dove rendersi protagonisti attivi per il benessere della comunità.

Le possibilità che offre uno spazio di questo tipo sono molteplici e raggiungono trasversalmente gli interessi di tutta la popolazione.

Con questa mozione si propone di creare un centro intergenerazionale che possa arricchire la vita della nostra comunità, ospitato in uno spazio comunale come potrebbe essere lo stabile che accoglieva la Fondazione Sirio e gestito con la collaborazione di un ente o associazione già attiva in campo sociale.

* * * * *

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 26.03.2024
1/2024

- L'on. Niccolò Mazzi-Damotti dà lettura della seguente **mozione**, il cui **esame e preavviso** viene delegato alla **Commissione della gestione**:

Favorire l'utilizzo del mezzo pubblico e sgravare le famiglie dall'importante impegno finanziario che gli attuali costi comportano.

Dal 1990 ad oggi i prezzi dei mezzi pubblici sono quasi raddoppiati, subendo un aumento dell'87%, un ulteriore aumento del 10% è stato registrato recentemente.

Attualmente il Comune di Minusio offre alla cittadinanza un contributo forfettario di CHF 70.- per gli abbonamenti Arcobaleno annuali nella "zona 30" e un contributo di CHF 140.- per gli abbonamenti comprendenti più zone.

A titolo d'esempio significa che:

Abbonamento zona 30 under 25

Prezzo: 270.00 CHF

Contributo comunale: 70.00 CHF

Sostegno in percentuale: 26%

Abbonamento zona 30+31 under 25

Prezzo 413.00 CHF

Contributo comunale: 140.00 CHF

Sostegno in percentuale: 34%

Abbonamento 6+ zone under 25

Prezzo: 1'170.00 CHF

Contributo comunale: 140.00 CHF

Sostegno in percentuale: 12%

Gli stessi contributi sono applicati agli abbonamenti over 25 che hanno un prezzo maggiore e di conseguenza il contributo comunale in percentuale diminuisce esponenzialmente.

Attualmente Locarno e Losone, altri due comuni importanti nella regione, offrono ai loro cittadini un contributo nettamente superiore a quello offerto dal Comune di Minusio che risulta essere tra i comuni del Locarnese che sostiene meno, a livello finanziario, l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Minusio, negli scorsi anni si è mossa per potenziare l'offerta di servizi pubblici, ad esempio adottando una fermata TILO, riteniamo che il contributo finanziario offerto alla popolazione è estremamente timido, favorire il trasporto pubblico porta numerosi vantaggi, tra cui la riduzione del traffico motorizzato e giovamento della nostra salute e al nostro ambiente.

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 26.03.2024
1/2024

Se il Comune di Minusio vuole muoversi concretamente non solo nel favorire il mezzo pubblico ma aiutando le famiglie a far fronte a questi costi, negli ultimi anni in netto aumento, è fondamentale riadattare queste cifre agli attuali bisogni.

Le richieste di contributi negli ultimi anni superano le 600 domande e sono tendenzialmente in aumento dal 2019. Questo è per noi un chiaro segnale che da parte della popolazione vi è una sempre più grande attenzione alla questione ambientale. Far fronte a questa spesa, per certi versi necessaria, risulta sempre più oneroso.

Attraverso dei contributi progressivi, in base alla spesa effettuata in favore dei mezzi pubblici, si riesce ad aiutare le persone e le famiglie residenti a Minusio a sostenere questi costi.

Certo sarà un aumento dei contributi emessi dal Comune ma si tratterebbe di un buon investimento per la popolazione tutta e per il nostro territorio.

In allegato le tabelle e i grafici che mostrano la situazione attuale di Minusio in paragone a Locarno e Losone

Per i motivi sopracitati, con la presente mozione, chiediamo al Municipio che i contributi vengano adeguati con importi pari al:

- 20% del prezzo totale per abbonamenti annuali Arcobaleno e FFS-AG.
- 30% del prezzo totale per abbonamenti annuali Arcobaleno e FFS-AG se la persona che fa richiesta ha meno di 25 anni (compresi) e se persona in formazione.

* * * * *

- L'on. Massimo Mobjiglia dà lettura della seguente **interpellanza**:

Interpellanza su Albo Elisarion

Queste due foto scattate nei giorni scorsi, mostrano la zona d'entrata principale del nuovo Elisarion, col portale in calcestruzzo quale segno identificativo.

In questi immagini vi sono due elementi che stridono, ovvero un pannello di cantiere posato provvisoriamente su un piedistallo mobile, con attaccato un cartellone e una locandina fissata con dello scotch alla porta d'entrata.

È veramente un peccato che un progetto che riqualifica un edificio e le sue attività abbia come biglietto d'entrata questa triste situazione.

Con la presente interpellanza chiedo perciò:

- Si tratta di una situazione provvisoria?
- È stato pensato di progettare un albo che si integri esteticamente nel complesso?
- In caso negativo non crede il Municipio che si debba migliorare la situazione?
- Cosa propone in questo caso?

* * * * *

- L'on. Massimo Mobiglia dà lettura della seguente **interpellanza**:

Interpellanza su studio SRA e Riale Rabissale

Il 25 ottobre 2022 è stata approvata da questo consiglio comunale una mozione che chiedeva uno studio dettagliato e di intraprendere passi per il recupero di riali nel territorio comunale, in seguito ad una mozione del 24.1.22.

Nel consiglio comunale del 19.12.2022 è stata approvato il messaggio municipale 23/2022 dove era richiesto di definire lo spazio riservato ai corsi d'acqua (elemento essenziale per affrontare il tema dei corsi d'acqua).

Siamo da poco venuti alla conoscenza di un progetto ideati da privati per la rivitalizzazione di un tratto del riale Rabissale, al confine col comune di Muralto. Esso è stato inviato ai due comuni.

Con la presente interpellanza chiedo perciò:

- A che punto è lo studio dello SRA (Spazio riservato ai corsi d'acqua)?;
- Sono già stati intrapresi passi progettuali per recuperare corsi d'acqua;
- Il Municipio ha avuto la possibilità di visionare il progetto di recupero di un tratto del Riale Rabissale?
- In virtù della mozione approvata da questo CC intende sostenere questo progetto e in caso di farlo proprio per quel che riguarda il territorio comunale di Minusio?
- Intende in caso collaborare con il Comune di Muralto per avere un risultato migliore?

* * * * *

Non vi sono altri interventi; al termine della legislatura 2021-2024 la Presidente on. Valentina Aricò ringrazia tutti per l'impegno profuso e a chi si ripresenta augura successo; chiede se i Capigruppo desiderano fare un intervento di fine legislatura.

L'on. Dante Marco Pollini (Capogruppo PLR) ringrazia tutti i Consiglieri comunali presenti in sala per l'ottima collaborazione registrata in questa legislatura, i membri della Commissione della gestione, delle petizioni, dell'edilizia e i membri di tutte le Commissioni municipali con le quali v'è stata un'interazione.

Ringrazia il Municipio per la disponibilità, la professionalità e l'attenzione con la quale ha trattato i temi, ma anche con la quale ha risposto alle domande che sono state portate alla sua attenzione dalle diverse Commissioni.

Ringrazia in modo particolare gli on.li Paolo De Giorgi, Sergio Vela e il Sindaco on. Felice Dafond: tre preziosi elementi che lasciano questo Municipio e che saranno sostituiti da altre persone sicuramente valide.

Tre persone per le quali l'on. Pollini a titolo personale sentirà la mancanza, soprattutto per il loro attaccamento alla Cosa pubblica e per la motivazione con la quale fino ad oggi hanno sempre portato avanti i loro dossier.

Li ringrazia per questi anni di collaborazione e invita il Consiglio comunale ad un applauso.

L'on. Aldo Daniele Zwikirsch (Capogruppo USI) si accoda ai ringraziamenti dell'on. Pollini.

Esprime però un ringraziamento anche all'Amministrazione comunale, ossia quella forza "nascosta" che c'è e lavora, ma non la vediamo; quando vengono poste domande, interpellanze, mozioni l'Amministrazione c'è e risponde.

Invita infine la popolazione ad andare a votare indipendentemente dal colore politico; se si pensa alle realtà politiche di altri paesi, il fatto di poter andare a votare è un "atout" che dobbiamo tenerci stretto ed usare.

Cita a titolo d'esempio la battaglia per il voto alle donne, sottolineando che anche questa è democrazia e quanto le donne hanno dovuto combattere per avere questo diritto; e oggi che questo diritto è di tutti e universale dobbiamo e vogliamo usarlo.

L'on. Ignazio Clemente (Uniti x Minusio) esprime un ringraziamento al Sindaco on. Felice Dafond:

"Caro Sindaco, Caro Felice, avvalendomi dei diritti non concessi dalla Legge organica comunale dopo aver superato quasi indenni l'appassionante maratona di mozioni e interpellanze, mi permetto portare il contenuto leggero e soprattutto mi permetto di destinarlo alla tua persona.

Il periodo è altamente sospetto, il rischio di far interpretare questo mio intervento - che è fatto comunque a nome del Gruppo Uniti x Minusio - come una "ruffianata / sviolinata" elettorale in cerca di simpatie, è assai alto.

Ma d'altronde a me potrebbe piacere questo rischio e comunque le "ruffianate" mi sono congenite.

In realtà non corro nessun rischio o comunque lo affronto a cuor leggero, siccome dimostratamente non mi sto inventando nulla, dal momento che realmente ti riconosco come amico, collega, apprezzato difensore del Tribunale militare (che ho presieduto) e ovviamente come Sindaco, nonché per uno spicchio di legislatura anche come collega di Municipio.

E comunque sarò breve, anzi brevissimo, per due motivi molto concreti: in primo luogo non siamo qui a omaggiare qualcuno che esce dalla vita pubblica in modo definitivo, non celebriamo nessun viale del tramonto, non si tratta di un addio, ma semplicemente di un "ci vedremo altrove"; è dunque troppo presto per una laudatio retrospettiva della tua persona, in cui si evocano date, avvenimenti e ricordi e cose fatte così come aneddoti.

Tu stai semplicemente e responsabilmente cedendo il testimone non perché ti manca il fiato, ma perché la staffetta si corre così.

E possiamo a questo punto doverosamente constatare che la tua tratta in pista l'hai corsa molto bene.

Il secondo motivo è che per dire grazie non occorrono mille parole, è dunque un grazie semplice e sincero che ti viene dai banchi di Uniti x Minusio in qualità di Consiglieri comunali, ma in ultima analisi anche in qualità di cittadini di questo bel Comune.

Avevo detto niente aneddoti, ma cosa di meglio che contraddirsi per una buona causa: pesco dunque nei ricordi un solo episodio che è la prova provata del tuo "savoir faire" che ha contraddistinto il tuo sindacato: nel lontano 2012 partecipavo ad una delle mie prime sedute di Municipio e, in presenza di una delegazione, avevo fatto un intervento di getto non proprio sopra le righe, ma piuttosto energico e risolutivo.

Ricordo allora che sei intervenuto rivolgendoti ai presenti e ai colleghi Municipali dicendo: "Dovete scusare l'on. Clemente, è nuovo in Municipio e non sa bene ancora come funzionano le cose."

E così in questo modo, con eleganza ma con fermezza, mi hai messo al riparo dalle critiche degli ospiti e forse anche dalla reazione di qualche Municipale.

Ricorderai le sfuriate di alcuni quando usciva qualcosa di poco gradito.

Ma vi è di più, siccome con quell'intervento mi hai fatto garbatamente ma fermamente capire che le cose dovevano funzionare in un certo modo.

E mi sembra che garbo e fermezza siano due buone qualità per un Sindaco.

Finalmente potremo ora tornare nei nostri comizi o discorsi elettorali a usare l'aggettivo "felice", che fino a ieri era rigorosamente bandito, siccome il "Felice" eri tu e soltanto tu.

Sono quindi felice di augurarti una buona continuazione a nome di tutti noi, grazie."

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE seduta del 26.03.2024
1/2024

Il Sindaco on. Felice Dafond ringrazia commosso i presenti e sottolinea che la sua esperienza come Sindaco è stata arricchente ed ora ritiene giusto passare il testimone a chi lo succederà nel sindacato, in quanto ruolo più bello che in politica si possa assumere, in particolare per il contatto con la gente.

Alle parole dell'on. Dafond segue un lungo e caloroso applauso della sala.

Il Municipio omaggia i Consiglieri comunali del libro "Centro Elisarion 2024" edito da MinusioCultura e invita i presenti ad un rinfresco.

Alle ore 21:55 la Presidente on. Valentina Aricò dichiara chiusa la seduta.